

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
*Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 5 Dicembre

GLI AIUTANTI POSTALI

Da alcun tempo si agita la cosiddetta questione degli Aiutanti postali, ed in questi giorni l'agitazione essendosi estesa in tutta Italia, crediamo bene di occuparcene anche noi.

Gli Aiutanti postali sono divisi in tre categorie, a seconda della importanza della città dove sono applicati (importanza sotto l'aspetto della loro popolazione) e ad ogni categoria spetta un diverso stipendio, di cui la terza retribuita con lire 1000; la seconda con lire 1200 e la prima con lire 1400; ed è appunto tale disparità che si vorrebbe vedere eliminata del tutto.

Il legislatore nel promulgare la differenza di classe negli Aiutanti tenne di certo il concetto che in città, centro di maggior popolazione, maggiori siano le spese che detti impiegati debbono sopportare per il sostentamento della vita e che maggiore sia il lavoro.

Tale concetto però non può sussistere stantechè è dimostrato che nei piccoli centri, la vita materiale costa, se non di più, almeno al pari delle altre città di primo ordine; nè la supposizione di maggiore lavoro può concorrere a far valere la disparità di trattamento perchè anche sotto tale aspetto è dimostrato chiaramente come nei grandi centri il numero degli impiegati sia adeguato all'importanza del lavoro, nel mentre nei piccoli centri il personale sia esiguo e appena sufficiente ai bisogni dell'Ufficio.

Non v'ha quindi una ragione per mantenere questa disparità di stipendi, ed anche noi non possia-

Appendice del Bacchiglione 35

LUIGI VIANELLO

HERMANN MALBERG

ROMANZO

— Ditemi voi, frate, ditemi: perchè perseguitate voi i Valdesi e gli Albighesi? Perchè?.. Perchè volevano introdurre nella Chiesa la primitiva semplicità apostolica. Chi fu che bandì contro di essi una crociata e per opera di chi?.. Fu un papa, Innocenzo III: furono dei monaci... *das ist schrecklich*, o frate! Entrarono a mille i guerrieri nelle città, — distruggendole: trucidando innocenti e rei, innalzando roghi ed empinando ogni cosa di rovine e di sangue. E chi precedeva queste jene, che uccidevano anche le fanciulle e i bambini, chi precedeva questi scellerati? Erano i frati con la croce in mano, con la croce! *Das ist schrecklich*, o frate! — e aveva battuto con energia su quel K tedesco, con una pronuncia che manifestava tutto l'orrore che sentiva

mo a meno che unire la nostra voce a quella già manifestata del giornalismo italiano ed invocare dal Governo un miglioramento per tale classe d'impiegati, che sono il perno dell'Amministrazione postale; che in questi tempi per il suo sviluppo ed importanza del lavoro, si può dire con certezza, è una delle prime del nostro regno.

Sappiamo poi che gli Aiutanti addetti a questa Direzione provinciale formati in Comitato, che venne nominato regionale per tutto il Piemonte, stante la nuova nomina del commendatore Tantesio a Direttore Generale delle Poste, venerdì sera trasmettevano allo stesso il seguente telegramma:

« Commendatore Tantesio — Direttore Generale delle Poste — Roma.

« Nel mentre plaudenti salutiamo vostra nomina, condividiamo « speranza Comitato Centrale Modena essere voi auspice dell'incarico nostro miglioramento. »

Dopo di ciò non ci resta che ad augurare agli Aiutanti di vedere esauditi i loro giusti voti; ritorneremo sull'argomento.

Il conto del tesoro

Dal primo luglio 1886 a tutto ottobre gli incassi del Tesoro furono di L. 471,779,225 51 con diminuzione di L. 52,968,556 66 in confronto del periodo corrispondente del 1885.

Le diminuzioni si verificarono nell'imposta fondiaria, nei sali e nelle partite di giro e nei redditi patrimoniali. Su questi, la diminuzione ha origine del fatto che la Società italiana per l'esercizio delle strade ferrate del Mediterraneo versò in anticipazione il 31 ottobre 1885, la rata dei prodotti spettante allo Stato, rata che scadeva al primo novembre successivo, ciò che non si è verificato nell'ottobre 1886.

Nella imposta fondiaria la diminuzione dipende dalla minore riscossione

quell'anima nel rammentar quelle stragi. — La croce! — continuò — dinanzi alla quale siamo tutti uguali. Sì, poichè... tutto ciò che Cristo non fece nè lasciò detto di fare... lo faceste voi... e lo faceste anche contraddicendo alle sue massime più giuste e più sante: a' suoi comandamenti più salutari... Vedete, frate: io vi rubo il mestiere: ma quando uno tocca la mia religione... quando uno mi dice sul viso che non è matrimonio, secondo le invenzioni e le menzogne della Chiesa, opera tutta umana, non di Dio, quando uno mi dice che non è matrimonio, un matrimonio che l'affetto, la legge e Dio hanno legittimato... oh, allora io dico a costui che mi si levi di tra i piedi e non mi venga più davanti.

Il frate sentì lo schiaffo: aggrottò ancor più le ciglia e corrucciò la fronte e parlò. La sua voce era diventata cavernosa: la commozione gliel'aveva resa più cupa che non l'avesse realmente.

— A me pare che questo non sia il caso nè il luogo più opportuno per entrare in una discussione, più seria di quel che non creda ella stessa. Il fatto sta in ciò: che uno, il quale non appartiene alla religione cattolica, non ha il diritto d'impedire che quella, la quale si è unita a lui, e professante la religione del Dio vero, debba essere un'infelice, un'anima

verificatasi per l'imposta terreni a motivo della soppressione del decimo, sanzionata con la legge primo marzo 1886, comunque per l'imposta fabbricati siasi verificato il maggior introito di lire 166,000.

Nel sale il minore incasso, non è che la conseguenza della diminuzione delle tariffe.

La diminuzione delle partite di giro proviene in parte dai versamenti fatti nel mese di ottobre 1885 per fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative, ed in parte dalle somme che la Cassa dei depositi e prestiti ha versate nello stesso mese.

Ci furono aumenti nella tassa di ricchezza mobile e nei dazi. I pagamenti dal primo luglio al 31 ottobre 1886 ascesero a L. 415,889,531 e centesimi 30, con diminuzione di L. 47,986,601 89 in confronto del periodo medesimo nel 1885.

Differenza fra incassi e pagamenti L. 55,889,694 e centesimi 21 in più negli incassi.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 4

Presidenza Biancheri.

Leggesi una proposta di legge di Mariotti Filippo ed altri pel trasporto e la tumulazione delle ceneri di Rossini in Santa Croce, a spese del Governo.

Discutonsi i capitoli del bilancio della pubblica istruzione.

Cavalletto giudica che i capi divisione con l'attuale sistema di accentramento non bastano a tutto. Desidera che si ripristini il magistrato per la riforma degli studi come era in Venezia.

Bonghi domanda notizie del Museo che erasi cominciato.

Coppino risponde a Cavalletto che il Consiglio superiore equivale in gran parte, al magistrato delle riforme; dice a Bonghi che il Museo fu soppresso distribuendo in altre collezioni gli oggetti; — è sua intenzione di ricostituirlo.

Bonghi al cap. 4 chiede si istituisca una Commissione per l'esame dei libri di testo e che si abolisca l'indennità di 500 lire ai membri del Consiglio superiore, perocchè può di-

perduta e che i figli debbano anche essi perire seguendo la via del padre... anche la donna ha un diritto di far sentir la sua voce... e questa voce l'ha fatta sentire: l'ha fatta sentire a me... ed ecco la ragione che m'ha spinto in questa casa.

Gli occhi di Hermann Malberg, che parevano avere perduta l'antica dolcezza, s'erano fermati su Elisa, come l'avesse voluta interrogare con quell'occhiata insistente.

— Ma voi — replicò il pittore — ma voi che vorreste far voi?..

— La cosa è semplicissima, signore — replicò padre Giacinto: voi venite dal parroco della parrocchia in cui voi abitate... lui vi farà alcune domande... dopo cui potrete tornare tutti e due a casa vostra come benedetti dalla Chiesa...

— Ed è questa la ragione che vi ha spinto qui, in casa mia?.. Voi metteste qui il piede, per mettere il ghiaccio fra due anime che si amano e si amano: voi metteste qui il piede, non per portar la pace nella mia famiglia, ma per portarvi la divisione e l'infelicità... Dite al parroco ch'io sono troppo geloso dell'onore di mia moglie: che la mia coscienza si ribella altamente a qualunque transazione... questo ditegli: e voi, tenevelo bene a memoria, signor frate, ci sono altre scale da salire e dove apportare la quiete: dove portare l'u-

venire motivo di ineleggibilità a deputati.

Coppino accetta la prima domanda; circa la seconda non crede che si vogliano escludere dei deputati perchè ricevono un'indennità di 500 lire; se ciò fosse, annullerebbe il decreto che l'ha assegnata.

Sorge una discussione a proposito dei concorsi universitari, cui partecipano vari oratori.

Bonghi non ammette l'ultimo regolamento di Coppino, dimostrando che peggiorò le condizioni dei concorsi.

Il Ministro difende il regolamento; ammette però l'esistenza di alcuni degli inconvenienti lamentati, cui procurerà di rimediare; gli altri giudica che non esistono.

De Zerbi non creda necessaria la scuola normale di ginnastica in Roma, perchè essendo la posizione di maestro di ginnastica niente seducente, mancheranno gli allievi.

Turbiglio presenta quest'ordine del giorno: « La Camera, riconosce la necessità di un severo e continuo sindacato sull'andamento amministrativo didattico, e di allegare ogni anno al bilancio, una relazione dei risultati di tale sindacato. »

Coppino accetta l'ordine del giorno di Turbiglio, e la Camera lo approva. Al capitolo delle regie Università parlano vari oratori e si rimette ogni deliberazione a lunedì.

Domani svolgimento di interrogazioni e interpellanze.

Levasi la seduta alle ore 7 e 20.

Corriere Veneto

Da Mirano

1 dicembre (rit.)

Allevamento del filugello

[X] Nella Scuola Pratica di Bachi-coltura in Mirano Veneto residente nel palazzo del co. Augusto Corinaldi di Padova, convennero domenica 28 p. p. novembre vari membri di comizj agrari delle provincie venete, nonchè parecchi possidenti invitati dal chiar. prof. Luigi Sartori direttore di detta scuola.

Scopo della riunione era il modo di avvisare e concretarsi sul miglior sistema da eseguire nell'allevamento del filugello e sui mezzi più idonei a

nione che ci manca: e pensate — e qui la voce gli s'era abbassata, fatta quasi rauca — e pensate che sono cattolici quei signori che tradiscono la fede coniugale: sono cattoliche quelle donne che si dimenticano del marito per concedere i loro favori ad altri: sono cattolici coloro che hanno tanti figliuoli pel mondo, i quali non sanno chi sia il loro padre o la loro madre: questo pensate. E poi c'è ben altro: voi, che vi chiamate seguaci di Cristo, portate il conforto, dove c'è più bisogno: dove la vostra presenza e la vostra carità possono asciugare tante lagrime e sanar tante piaghe: non venite qui, dove trovate un marito che vi guarda alto e imperterrito come vi guardo io: dove trovate una moglie che accanto a suo marito si sente contenta — e si volse a guardar Elisa. Questa teneva la testa china. Malberg le si avvicinò, dicendole:

— E tu alza questa fronte pura: pura come questo frate non ne ha mai viste di uguali in nessuna famiglia cattolica. E voi, frate, sappiate che la porta della mia casa è aperta a tutti, fuorchè a coloro che vi mettono il piede per portarvi la disunione e il dolore senza ragione. — E volto le spalle al frate: il quale vistosi solo: scoraggiato e disuntato della sua cera abituale, chinata la testa, con le mani nelle larghe maniche della

rialzare le sorti dell'industria baccologica oggi in Italia pur troppo soverchiamente depressa.

I convenuti ammirarono i vari locali del palazzo Corinaldi tutti ridotti a Bigattiera « Sistema Sartori » e ne lodarono meritamente e la disposizione generale, ed il sistema.

Anzi vincendo l'eccessiva modestia del Sartori vollero innanzi tutto che nel resoconto dell'adunanza fosse chiaramente espressa l'ammirazione ed il plauso di tutti gli intervenuti pel di lui sistema di allevamento del baco, che combattuto aspramente fino ad oggi dagli invidiosi di lui rivali si presentava però a loro giudizio per migliore, il più igienico cioè ed il più razionale pella buona riuscita a preferenza di tutti gli altri sistemi oggidì conosciuti e praticati; sia per la possibile sua attuazione in una grande Bigattiera, che in un modesto casolare.

Il chiar. prof. spiegò agli intervenuti il suo nuovo sistema d'imbozzamento cellulare, ed anche questo riscosse le approvazioni degli intervenuti che s'affrettarono a dargliene moltissime commissioni persuasi che risponderà alla prova.

Infine gli intervenuti decisero di costituirsi in comitato per la formazione d'una società avanti per iscopo l'istituzione di Bigattiere sociali col sistema Sartori. A tale scopo sarà indetto un pubblico congresso che sarà tenuto entro la metà del corr. dicembre.

Sappiamo che il prof. Sartori chiamato dai Comizi Agrari di Este e Montagnana terrà a tal scopo preparatorio nei giorni 2 e 3 corr. a Montagnana, e 4 e 5 ad Este una sua conferenza in argomento.

Non mi resta quindi che invitare Voi a vedere il sistema Sartori in attuazione nella Bigattiera del co. Corinaldi a Mirano Veneto per farvi convinti di qual pratica utilità esso sia, e come possa esser fecondo di felici risultati il Congresso che fra giorni verrà indetto allo scopo susseguente.

tonaca, uscì tranquillamente, come sconfitto.

Hermann Malberg, ad un certo punto si volse come per vedere se il se il frate era ancora presente: e con volto severo la prima volta in sua vita, afferrò una mano di Elisa, dicendo: — Ma tu, dunque... l'hai sentito quel frate? tu, dunque... sei d'accordo con loro?..

— Io no.. io no? — susurrava la donna, cercando di raddolcire la severità dello sguardo del marito.

— Tu stessa, dunque... e senza che io sapessi nulla, ti sei unita a quegli infami per amareggiarmi l'esistenza, per... farmi venir meno alla fede de' miei padri?.. Ma: non ho io rispettata la tua religione?.. Non te lo dissi io, prima d'unirti a me, che la mia religione era diversa dalla tua, dimmelo, non è vero ciò?

— Sì: è vero Ermanno! è vero! — diceva la donna col pianto in gola.

— Ma, questo tu non lo puoi negare: tu una volta eri più allegra: più... affettuosa verso di me... no... tu non m'ami come una volta... dimmelo se questo è vero: morirò dal dolore, ma dimmelo...

— No, Ermanno mio... cuor mio... io t'ho amato sempre... t'amo Ermanno... ma... i nostri figliuoli... i miei figliuoli... non potranno mai pregare con me... — aveva susurrato la donna.

(Continua.)

THEATRICALIA — SUICIDIO

La drammatica compagnia italiana condotta e diretta dall'attore Vincenzo Marazzi Diligenti ha incominciato nel nostro teatro Lavezzo un corso di belle, variatissime e nuove produzioni.

La prima recita ebbe luogo mercoledì colla commedia *Fedona*; a questa fece seguito nelle successive sere *Il Padrone delle Ferriere*, *Frine*. — Si distinsero e furono vivamente applauditi la signora I. Piamonti ed il signor Vincenzo Marazzi Diligenti, che si mostrarono profondi, corretti conoscitori dell'arte drammatica.

Stasera una recita straordinaria: *Dionisia* di Alessandro Dumas. Il successo brillantissimo avuto nelle altre città d'Italia ci fa certi di una bellissima serata. In vero ci pare un po' restio pel teatro il pubblico rovigino; lascia un luogo di istruzione e di divertimento pel caffè, e non incoraggiando artisti che fanno veramente bene.

Il figlio del cav. Mandolino Ravenna, Uberto Ravenna si suicidava a Torino. La salma sarà trasportata a Rovigo. Causa del suicidio il disastro finanziario di tempaddietro.

Cavarzere. — Il Consiglio d'amministrazione del Circolo Democratico ha deliberato di distribuire il denaro ricavato dal Festival di beneficenza 19 settembre u. s. mediante estrazione a sorte di N. 82 grasse da Lire 10 ciascuna sulle basi di un elenco di poveri fornito dai Medici di riparto.

L'estrazione verrà eseguita nel giorno 12 andante alle ore 2 pm. in luogo che verrà indicato con separato avviso.

Legnago. — Ieri ebbero luogo le prove di statica con cinque locomotive del gran ponte in ferro sull'Adige della ferrovia Legnago Monselice.

Questo ponte in ferro è costruito col sistema detto a *traliccio* è lungo 212 metri ed è opera della Società fonditrice di Savigliano. Costa più d'un milione.

Le prove di statica sono riuscite benissimo, gli ingegneri rimasero pienamente soddisfatti della solidità che presenta il ponte il quale assoggettato alla voluta pressione presentò appena uno spostamento di due centimetri e mezzo.

Moriago. — La sera del 1. dicembre fu inaugurato il gabinetto di lettura con un banchetto a cui intervennero tutti i soci. Fu una bellissima serata passata fra amici che non avevano altro scopo che cementare un edificio di solidarietà di aiutarsi reciprocamente e di venire in soccorso della classe povera.

Schio. Di recente si è scoperta nel distretto di Schio, un'acqua ferruginosa arsenicale, che offre pregi, veramente singolari, da meritare, stando al giudizio degli uomini competenti, la preferenza sulle altre acque minerali di questa specie.

Negli ospedali di Piacenza e Treviso, ed anche di Roma, si sono fatti degli esperimenti con risultati veramente positivi.

Venezia. — Come si riteneva fin da ieri l'altro la fusione avvenuta giovedì nella fonderia Arquati della parte inferiore della statua di Garibaldi per il monumento di Venezia è riuscita benissimo. Scoperto ieri il pezzo fuso si è potuto accertare che l'operazione era riuscita magnificamente.

Si lavora intanto senza sosta a preparare la fusione dell'altra parte della statua; — fusione che potrà aver luogo fra brevissimo tempo.

Corriere Provinciale

DA CURTAROLO

2 dicembre.

TIRO ALLA PASSERA

Un bel tiro alla passera ebbe luogo domenica p. p. in Curtarolo.

Tiratori scelti diedero prove non dubbie di abilità in questo passatempo che l'immortale Giuseppe Prudhomme ha creduto poter chiamare « un divertimento barbaro ». Ben oltre duecento passere, innocenti vittime immolate in onore del dio Pan, non giunte ancora a veder la dolce luma, caddero crivellate dai pallini.

Si distinsero i signori dott. Giovanni Scalco, Cesare Asti, Giacomo Zannini, Emilio Garbin, Ezio Giaretta, A. Cerato.

Noi testimoniamo a questi valenti cacciatori la nostra ammirazione e vogliamo aspettarci riprodotto un divertimento così ben riuscito.

Cronaca Cittadina

Associazione Universitaria.

— S'invitano i signori soci all'assemblea che si terrà lunedì 6 corr. alle ore 7 1/2 pom. nella sala della Gran Guardia, per deliberare intorno al seguente ordine del giorno:

1. Nomina alle cariche sociali.
2. Approvazione del consuntivo 1885-1886.
3. Stanziamento dei fondi da elargirsi in beneficenza.
4. Comunicazioni e proposte della Presidenza.

NB. L'assemblea di seconda convocazione, ove si renda necessaria per mancanza di numero legale, si terrà martedì 7 corr. nella medesima sala ed all'ora stessa.

Potranno intervenire i soli soci che abbiano pagata la quota d'aprile.

Il tempo che fa! — Fa un tempo maledetto; non vuol fare quel freddo che lasci respirare nella brutta stagione. L'è una vera melanconia.

Il tempo che farà? — Il *Secolo* di Milano riceve e pubblica la seguente comunicazione del gabinetto del New York Herald:

« Un grande ciclone si dirige sulla nuova Scozia preceduto da una depressione che cagionerà disordini atmosferici all'ovest e al nord dell'Inghilterra fra il 7 e l'8 corrente. »

Monte di Pietà. — Nel giorno 13 dicembre alle ore 10 avrà principio la vendita degli effetti preziosi impegnati dal 1 novembre 1885 a tutto il 30 detto cioè dal N. 62549 al N. 68950 inclusivi.

Nel giorno 17 dicembre 1886 alle ore 10 avrà principio la vendita degli effetti non preziosi impegnati dal 1 novembre 1885 a tutto il 30 detto cioè dal N. 73650 al N. 88063 inclusivi, nonchè di quelli rimasti inventati per lo addietro.

Società d'Incoraggiamento di Padova. — Il Consiglio di Amministrazione di questa Società nella sua seduta del 30 novembre p. p. ha conferito la medaglia di bronzo alla ditta Ferrigato Costante e Figlio di qui per le calzature a nuovo modello da essa ditta fabbricate.

Concorsi a pensione presso l'Università. — Sono parecchie le pensioni su cui sono aperti i concorsi a tutto 31 dicembre corrente:

a) Per studenti greci. — Fra i signori studenti d'origine greca, è iscritti in questa R. Università, è disponibile una pensione dell'importo annuo di 400 Lire.

Lo studente a cui sarà conferita la pensione continuerà a goderne il beneficio negli anni successivi, fino al compimento dei suoi studi. Perderà la pensione quello che si recasse in altra Università, e quello di cui non fosse buono il profitto scolastico.

Il pagamento della pensione sarà fatto in due rate posticipate, il 1° aprile e il 1° agosto.

b) **Collegio S. Marco.** — Una pensione di annue Lire 400, appartenente alla fondazione del Collegio S. Marco in Padova, a favore di un giovane povero delle provincie venete.

Studente della Facoltà di Giurisprudenza. La pensione sarà goduta, da chi la ottenga, per tutto il corso degli studi di Giurisprudenza, e si concederà a chi per morale condotta e progresso negli studi anteriori, se ne sarà reso meritevole.

La pensione sarà pagata dalla cassa della R. Università in due eguali rate posticipate, l'una al 1° aprile e l'altra al 1° agosto di ogni anno, verso ricevuta vista e firmata dal Preside della Facoltà, che attesti la esemplare condotta del beneficiato, la molta diligenza e il profitto.

c) **Collegio Englishi.** — Una delle pensioni di Lire 400 annue della fondazione detta del Collegio Englishi, da assegnarsi a giovani che attendano agli studi di Medicina.

Fra gli altri documenti il concorrente dovrà provare di appartenere (per origine di famiglia) alla terra di Muggia in Istria, o alla città di Treviso (Comune e Distretto), o alla città di Padova (Comune e Distretto).

Lo studente a cui sarà conferita la pensione continuerà a goderne il beneficio negli anni successivi, fino al compimento degli studi, purchè non siansi mutate le sue condizioni di fortuna e non manchino le prove della sua moralità e del suo profitto scolastico.

Il pagamento della pensione avrà luogo in due rate posticipate, il 1° aprile e il 1° agosto.

Per G. Gozzi. — Per onorare Gaspare Gozzi si terrà domenica prossima (12) una conferenza nella sala sopra la Loggia in Piazza Unità d'Italia alle ore 1 pom. al prezzo di 50 cent. il cui ricavato andrà a beneficio degli studenti poveri d'Università.

I viglietti si vendono presso i librai Salmin, Druker e Draghi e presso il comitato Via Sale al N. 9 dalle ore 1 alle 3 pom.

Inaugurazione corsi chimici. — Il Chiar. Sig. Prof. Pietro Spica inaugurerà domani 6 del dicembre corr. alle ore 3 pom. nell'Istituto di Chimica farmaceutica a S. Mattia il suo corso libero di *Chimica delle sostanze alimentari* con una prelezione « sugli alimenti e sulle loro falsificazioni ».

Per Castellani e pagarli la multa per reati di stampa, riceviamo:
Liste precedenti L. 114.25
F. L. prof. Pullè (a mezzo
V. Panzacchi) » 10.—
L. 124.25

Teresina Tua al Teatro Verdi. — Ricordiamo che questa sera al Teatro Verdi avrà luogo il grandioso concerto della esimia signorina Tua col pianista Max Van De Sandt.

La conoscemmo e applaudimmo la potentissima violinista nei primi giorni del suo inizio nell'arte; oggi ci si ripresenta nel fulgore della sua gloria e noi saremo superbi di averla indovinata.

Ripetiamo perciò l'attraentissimo programma:

PARTE PRIMA

1. Brahms, Variazioni e fuga sopra un tema di Händel. Op. 24, Max van de Sandt.
2. Mendelssohn, Prima parte del Concerto in mi min., Teresina Tua.
3. Henselt, a) Berceuse — b) Entschwanderes Glück — Mogkowschi, c) Tarantella, Max van de Sandt.
4. Mendelssohn, Seconda parte del Concerto in mi min., Teresina Tua.

PARTE SECONDA

5. Chopin, a) Notturno trascritto da Wilhelmj — Bohm, b) Gavotta, Teresina Tua.
6. Henselt, a) Ave Maria — Leit, b) Polonaise, Max van de Sandt.
7. Wieniawski, a) Leggenda — Zargitzki, b) Mazurka, Teresina Tua.

NB. Il pianoforte è della rinomata casa Schiedmayer Pianoforte Fabrik di Stuttgart provveditrice della R. Accademia di S. Cecilia di Roma, con depositi a Venezia (presso Cosselli) a Padova (presso Lachin).

PREZZI:

- Ingresso alla Platea, Palchi e Galleria L. 2 —
- Ingresso al Loggione » — 60
- Poltrore (oltre l'ingresso) . . » 2 50
- Scanno (oltre l'ingresso) . . » 1 —
- Scanno chiuso in Galleria . . » 1 —
- Scanno chiuso in Loggione . . » 40

I cani al Bassanello. — Si pregano le autorità municipali a interessarsi dei cani girovaganti al Bassanello.

Quella importante borgata forma ormai un vero annesso e connesso colla città; converrebbe perciò che si prendesse un provvedimento.

Quando si smonta dal tramvia se ne è circondati in modo da poterne avere proprio paura.

Le guardie municipali, adesso, si interessano provvidenzialmente anche del suburbio; se si pensasse un poco

anche ai cani la sarebbe una bellissima cosa.

Ghiaccio. — I carretti di ghiaccio cominciano a fare la loro comparsa per le strade della città; se ne devono riempire le ghiacciaie.

Però quel ghiaccio è tanto brutto! Non si potrebbe riporlo un po' più netto?

Non si pensa poi a vederne la provenienza, visto che vuoi certi micrubi non muoiano punto nel ghiaccio, cosicché potrebbe mantenersi a ricostituire nuovo fomite di morbo anzichè riuscire di salute?

La questione è più grave di quanto, a primo aspetto, si possa credere.

Teatro Garibaldi. — Iersera la compagnia Biagi rappresentò *Giorgina* di Sardou. Noi avemmo campo di apprezzare e lavoro ed esecuzione, quando la compagnia Pasta la rappresentò al Teatro Verdi nell'aprile di quest'anno. L'interpretazione dataci dalla compagnia Pasta riuscì degna di ogni maggior elogio; ed ancor ricordiamo con intima soddisfazione la Vitaliani nella parte di miss Paola. Iersera invece l'esecuzione lasciò dei desiderii in tutti, specialmente per la poco adatta distribuzione delle parti. Ciò non ostante riscosero applausi la Monti, la Tiozzo e Biagi.

Stasera replica della *Patria* di Sardou.

Ci si scrive reclamando contro uno svarione incorso ieri annunziando il brillantissimo bozzetto lirico « Fiori di serra » siccome del sig. Re Riccardi, tenente di cavalleria.

Quel lavoro è invece dell'agregio Adolfo Resplendino, impiegato alle Poste locali e noto autore della « Leggenda di Caprera » declamata nel decorso giugno al Teatro Garibaldi inaugurandosi il monumento all'Eroe dei due Mondi.

Ciò per l'esattezza, lieti di applaudire di nuovo Resplendino, come saremmo stati lieti di applaudire Riccardi, di cui tante volte dicemmo bene e che non ci mancherà occasione di presto elogiare di nuovo.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:

Per la prima volta

- Una ghetta da donna.
 - Un anello d'oro.
 - Un orecchino corallo legato in oro.
 - Un biglietto del Monte di Pietà.
 - Un biglietto del Monte di Pietà di oggetti preziosi.
 - Un biglietto del Monte di Pietà.
 - Un ombrellino seta.
 - Un mantello da uomo stoffa.
 - Un portamonete con denaro.
- Una al di.** — Tra due ragazze: — Come, tu consenti a sposare un uomo che non ha più neppure un dente? — Bah, ne ho io per due!

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 28 Novembre 1886.

Prime pubblicazioni

- Bortoluzzi detto Bruscaia Timoteo di Valentino, oste, con Desarò Amalia di Giuseppe, cameriera.
- Lando Antonio fu Michele, tipografo, con Antini Carla di Angelo, sartia.
- Canella Luigi fu Serafino, villico, con Battio Celestina di Fortunato, casalinga.
- Gomiero Eugenio fu Gherardo, muratore, con Franceschi Angela di Gaspare, villica.
- Rossetto detto Pausato Domenico di Ermenegildo, fornaciere, con Zago detta Vangato Celestina di Eugenio, casalinga.
- Destro Antonio di Giovanni, facchino, con Andrichetti Anna di Antonio, casalinga.
- Bendazzoli Antonio fu Pietro, caffettiere, con Ruel Anna di Giuseppe, casalinga.
- Mingardi Vittorio fu Angelo facchino, con Marcello Maria di Giuseppe, lavandaia.
- Colzera Sante di Giovanni, barcaiolo, con Fariseato Vittoria di Vincenzo, casalinga.
- Fumagalli Sante fu Lino, fabbricatore mobili in ferro, con Tamboso Luigia di Antonio, fabbricatrice dolci.
- Tutti del Comune di Padova.

Stefani Luigi di Carlo, contadino, di Codiverno di Vigonza, con Zannon Rosa di Domenico Leone, sartia, in Altichiero di Padova.

Boaretto Natale fu Tommaso, manovale, in Selvazzano, con Sorgato Maria fu Pietro, villica, di Brusegana di Padova.

Molena Isidoro di Gaetano, contadino, in Ponte di Brenta di Padova, con Rigato Filomena di Pietro, contadina, di Villatora di Saonara.

Dal Ben Gaetano fu Vincenzo, caffettiere, in Verona, con Legrenzi Teresa di Antonio, casalinga, in Verona. Squizzato Antonio di Valentino, villico, in Villanova, con Michelotto Giuseppina di Giuseppe, villica, in Padova.

Marcon Antonio di Michele, contadino, in Fontaniva, con Contin Serafina di Sante, contadina, in Fontaniva.

Unica pubblicazione

Malfatti cav. Gaetano fu Pietro, possidente di Ala di Trento, con Dondi Dall'Orologio march. Orsola di Giovanni, possidente, di Padova.

Seconde pubblicazioni

Agostini Sante fu Giovanni, affittanziero, con Michelotto Luigia di Costante, casalinga.

Ceponello detto Beda Gaetano fu Luigi, spazzino, con Bedo Angela di Antonio, domestica.

Salmaso Giuseppe di Natale, villico, con Rossetto Clementina di Giovanni, villica.

Forsan Giosuè di Giovanni, con Belluco Felicità di Antonio, contadina.

Munaron Giuseppe fu Antonio, impiegato, con Zanibon Irene fu Luigi, casalinga.

Lion Luigi fu Antonio, affittanziero, con Zago Emilia di Luigi, contadina.

Fachinato detto Ponchia Natale di Luigi, contadino, con Nicolè detta Cirolin Santa di Sebastiano, contadina.

Varotto Federico di G. B., contadino, con Luise Eugenia di Giacinto, contadina.

Tiso Francesco fu Antonio, legatore libri, con Salton Giacomina di Domenico, casalinga.

De Zuani Vittorio fu Sante, villico, con Ravazzolo detta Bisello Antonia fu Stefano, villica.

Berto Pasquale di Platone, villico, con Zanellato Anna di Marco, villica.

Pasquali detto Filippi Veneslao Isidoro di Isidoro, contadino, con Luise Giuditta di Olivo, casalinga.

Tunetta Luigi di Giacomo, giardiniere, con Savio Maria di Virginio, casalinga.

Faggin Sante fu Giuseppe, contadino, con Michele Vittoria di Giovanni, contadina.

Bettella Antonio fu Bortolo, contadino, con Faggin Antonia di Luigi, contadina.

Caon Giuseppe fu Antonio, affittanziero, con Crivellaro Giuseppina di Antonio, casalinga.

Tutti del Comune di Padova.

Nicolè detto Cirolin Pasquale di Michele, contadino, di Selvazzano, con Galeazzo Giuditta di Pietro, contadina, di Chiesanova di Padova.

Giova Caterino di Giacomo, contadino, in S. Andrea di Campodarsego, con Pegoraro Teresa fu Prodocimo, contadina, in Arcella di Padova.

Babetto Vincenzo di Francesco, contadino, in Mandria di Padova, con Toson Celestina di Sante, contadina, in Campodoro.

Baruzzo Enrico di Biagio, contadino, di Murelle di Villanova di Camposampiero, con Carraro Emilia di Luigi, contadina, in San Lazzaro di Padova.

Ferro Giacomo di Antonio, villico, di Saletto di Vigodarzere, con Campoprese Elena di Angelo, casalinga, in Ancella di Padova.

Zanon Beniamino di Marco, tintore, in Padova, con Guido Luigia di Giacomo, casalinga, in Pordenone.

Giacomello Luigi di Andrea, villico, di Lion di Albignasego, con Schiavon Giuditta fu Natale, villica, di Volta Brusegana di Padova.

Cocchio Giovanni di Andrea, contadino, in Padova, con Polito Maria di Giovanni, contadina, in Tramonese di Teolo.

Albrisi Girolamo fu Giuseppe, impiegato, in Como, con Lazzarini Edvige di Giuseppe, agiata di Padova.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 4 Dicembre

- VENEZIA 61-10-36-37-4
- BARI 19-1-79-28-48
- FIRENZE 82-71-28-4-35
- MILANO 6-1-29-79-77
- NAPOLI 10-28-35-39-46
- PALERMO 56-14-30-87-65
- ROMA 79-68-80-86-88
- TORINO 44-45-60-47-9

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia diretta dal cav. L. Biagi, rappresenterà alle ore 8 1/4:
Patria

CORRIERE COMMERCIALE

Seto. — A Lione affari normali e prezzi ben difesi.

A Shanghai affari attivi e prezzi in rialzo.

A Yokohama buona corrente d'affari e prezzi fermissimi.

A Milano affari pochi, ma prezzi fermi.

A Genova affari attivi e prezzi in graduale miglioramento.

Cotoni. — A Liverpool sostegno nei pronti e rialzo nei futuri.

Fermezza ad Havre e a Trieste.

Bozzoli. — A Milano affari difficili in causa degli alti prezzi.

Caffè. — Continua sui mercati, in generale la tendenza rialzista: ci fu un ribasso solo ad Havre.

Zuccheri. — Dicesi che in Francia e in Austria verranno ridotte le seminagioni.

Salumi. — Abbondanti e in ribasso a Genova, specialmente lo stoccafisso e il merluzzo del Labrador.

Olio d'oliva. — Calma e ribasso a Genova nella qualità mangiabile, richiesta e ferma la sopraffina.

Diario Storico Italiano

5 DICEMBRE

La repubblica di Genova per la sconfitta degli alleati Franchi e Spagnuoli rimase in balia dei vincitori, avidi di vendette e mai sazi di crudeltà, oltre a dovere pagare agli austriaci un grosso annuo tributo.

Le angherie che questi commettono erano al colmo.

Il 5 dicembre 1746, gli austriaci trascinarono un mortaro a bomba, quando pel grave peso sfondatosi la strada, i soldati volevano costringere i cittadini a rialzarlo, a cui questi ricusando, si videro trattati col bastone.

A tal vista un fanciullo di quindici anni per nome Babilia, dato di piglio ad un sasso gridò a compagni: « La rompo » lanciando il sasso contro il soldato percussore.

Fu questo il segnale d'una generale sollevazione, in cui dopo cinque giorni di combattimento, cacciò ignominiosamente quel popolo dalla città gli austriaci invasori.

Corriere Teatrale

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Roma, 1 dicembre.

Siamo in piena stagione di teatri; agiscono tutti con più o meno successo.

Questa sera erano annunciate due novità, l'opera: *Un bacio al portatore* al Drammatico Nazionale e *In portineria* scene del Verga al Valle.

Pensando che di musica non avrei potuto dare di primo occhio un giudizio adeguato sono andato ad assistere alle scene del Verga rappresentato dalla Compagnia Rossi Duse.

La posizione drammatica del bozzetto è felicissima; non riesce nuova perchè sono la storia vera di tutti i giorni.

Due giovinette del popolo, le figlie, d'un portiere sono a contatto con un bel giovinotto artigiano, se ne innamorano tutte e due; egli però corrisponde a *Gilda* (sig. Cottin) alla più piccola e la chiede in sposa. *Amalia* la maggiore (sig. Duse) di fresco uscita da una malattia a sentirsi chiedere il parere su tal matrimonio, ne vuol morire dal dolore. *Gilda* avventata e leggera ragazza non vuol più saperne di *Carlino*, è innamorata di un pittore che la seduce e fugge con lui.

Al secondo atto *Amalia* è gravemente malata, il mal sottile si è impossessato di lei. *Gilda*, intanto amante di lusso e degli agi della vita, li ottiene a continue spese dell'onore, lontana dal tetto paterno, è un'afflizione per i suoi. *Amalia* più si strugge d'amore vedendosi sempre avanti il suo *Carlino* ed apprestare cure amorevoli da fratello, ma che anzi parlandole di continuo appassionatamente di *Gilda* le fa soffrire ambascie di morte.

La malattia si è aggravata al punto che la madre crede opportuno col pretesto di una visita, far venire in casa lo zio prete.

All'apparire di *Don Girolamo* (comandator Rossi) si sente fra il pubblico uno spiacevole mormorio. L'ar-

gomento era delicato ed anche un po' arrischiato: la confessione al sacerdote d'una giovinetta moribonda, la difficoltà della scena è stata felicemente superata.

Intanto *Gilda* ama ancora la famiglia; si coglie il momento che il papà non c'è per farle visitare la povera *Amalia*. *Carlino*, il bel giovinotto all'apparire di *Gilda* si sente tutto rimescolare e torna a farle l'occhiolino di triglio, a sussurrarle parole dolci ed accostarsi. La sorella straziata chiama a sé la sorella, e posa il capo sul seno di lei, e intanto *Carlino* continua coi « vi ricordate? »

Amalia si guarda attorno smarrita, di nuovo si getta nelle braccia di *Gilda* e in quell'ultima stretta straziante *Amalia* si spegne.

Sono scene intime della vita reale piene di verità e di cuore.

La lingua e lo stile sono buoni se nel primo atto togli quell'uggioso e continuo intercalare di tutti gli attori « caro lui; caro lei » messo là evidentemente a rendere più dialettale la scena.

Gli artisti hanno eseguito accuratamente il lavoro; la Duse è stata meravigliosa; i nervosismi, l'isterismo della *Dama delle camelie*, della *Fedora* ieri sera non c'erano; ha recitato in una maniera tutta nuova, è stata di una semplicità tragica, d'una verità incisiva d'una passione sottile e potente.

E' stata chiamata sei volte al proscenio ed è stata chiesta la replica del lavoro.

Ora domando io come va che le stesse scene a Milano furono completamente ripudiate: se si toglie l'unica ragione plausibile che la differenza d'esecuzione l'abbia fatto piacere a Roma e cadere a Milano, ma resta che aggiungere: *De gustibus non est disputandum*.

E' ancora allo studio l'annunziata *Abbatessa di Iouarre* di E. Renan.

C. ONELLI.

Un po' di tutto

Caduti in un precipizio. — Scrivono da Lanusei (Sardegna) che parecchi continentali, sbarcati a Tortoli, recavano ad Ursulei per attendere alla lavorazione della foresta. Sedevano tutti sopra un carro; ed arrivati presso un precipizio, il veicolo ribaltò, e tutti caddero dentro. Uno dei continentali rimase morto sull'istante; gli altri feriti gravemente.

Congresso delle maschere a Genova. — Si fanno grandi preparativi pel ricevimento delle maschere italiane. Le varie sezioni della Società ginnastica Cristoforo Colombo prenderanno parte al corso con carri allegorici. All'entrata dell'Acquasola si farà un gran castello medioevale, e nel giardino del Caffè d'Italia si prepara una vera fantasmagoria orientale.

Un annegato misterioso. — Giorni sono a Pavia venne estratto dal Ticino un cadavere di uomo in istato di assoluta putrefazione. Pare che da quindici giorni circa fosse sott'acqua.

Finora non si sa chi possa essere il povero annegato.

L'arresto d'un brigante corso. — Il brigante *Pietro Mattei*, del villaggio corso di Santa Lucia, condannato a morte in contumacia, per parecchi assassini, fu giorni sono segnalato alla gendarmeria. Questa, messa sulle sue tracce, finì per incontrarlo presso un torrente.

I gendarmi erano sul punto di catturarlo quando il Mattei, dopo scaricati i due colpi del suo fucile, si lanciò in un precipizio. I gendarmi lo seguirono, il brigante fu preso, ma un gendarme si uccise cadendo.

Pugillatori inglesi. — Mandano da Calais essere colà sbarcati una trentina di pugillatori inglesi che accompagnano due campioni venuti sul territorio francese per una sfida di pugilato proibita in Inghilterra. Scommesse considerevoli sono impegnate per ambedue le parti. I *boxeres* si sono diretti a Parigi, la polizia francese li sorveglia.

Un generale spagnolo condannato. — Il generale Mirelo è stato condannato dal Consiglio di guerra di Madrid a due mesi di carcere perchè scrisse alla Regina Reggente respingendo la croce al merito militare.

Il generale è stato arrestato.

I drammi delle miniere. — La *Stefani* ci comunica da Londra, essere avvenuta una esplosione nella miniera di *Glemare* presso Durham. Tre minatori rimasero morti e quattordici sono tuttora sepolti. Gli altri sono salvi.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

Il ministro Ricotti ordinò il primo esperimento nei comuni d'Alba e Tortona della milizia comunale, incaricandola di sostituire il servizio di guardia nei riparti dell'esercito permanente.

Il servizio durerà una settimana.

La commissione per il riordinamento dell'esercito approvò il progetto del ministro; ma respinse la proposta per la istituzione di una Scuola di perfezionamento a Caserta degli ufficiali che escono dalla Scuola di Modena.

Il progetto per il bosco del Montello fu esaminato ieri da alcuni uffici che elessero commissari Di Breganze, Papadopoli, Di Broglio e Ferri Enrico.

La *Tribuna* deplora che il Consiglio superiore di marina componga specialmente di deputati i quali sono in buona parte ministeriali e portano la questione politica nelle decisioni da prendersi.

I deputati agrari meridionali, fra i quali trovansi gli on. Branca, Lacava, Lovito e Serena, terranno una seconda riunione, nella quale dicesi saranno prese importanti deliberazioni.

L'affluenza straordinaria di vescovi a Roma, in questi giorni, è attribuita al fatto che si vogliono impartire dal Pontefice nuove istruzioni relative all'enciclica sui movimenti anticlericali.

Appena approvato in massima il protocollo finale della terza conferenza di Berna sui trasporti internazionali per le ferrovie, testè giunto al nostro governo, si procederà subito, per parte dell'Italia, alla nomina dei suoi delegati per addivenire alla firma del relativo trattato internazionale.

(Nostri dispacci)

Roma, 5, ore 8.15 ant.

Minghetti è indisposto; non può prendere parte ai lavori parlamentari. Constatiamo tuttavia con piacere nulla esservi di allarmato; protestate contro le voci contrarie. *(Ne siamo ben lieti!)*

La posizione è sempre più difficile; egli stesso sente di non avere più la maggioranza.

Prevedonsi gravi discussioni in occasione del bilancio dei lavori pubblici. Grande battaglia sulla discussione dei 1000 chilometri.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Bucarest, 4. — Il Senato, la Camera e il Santosinodo si sono riuniti conforme la costituzione, per eleggere il metropolitano, Primate, capo della chiesa autocefala rumena.

Lisbona, 4. — Un dispaccio da Mozambico del 4 corrente annunzia che le forze portoghesi aiutata dai piccoli sovrani, disfecero gli insorti del Tranwaal. L'offerta soccorso ringraziato, non fu accettato.

Parigi, 4. — Pittié segretario generale della presidenza della Repubblica, è morto.

Londra, 4. — La lega nazionale irlandese di Londra organizzerà diversi meetings per protestare contro il processo Dillon.

Il *Daily Chronicle* ha da Cairo: Il generale Grenfell recesso a Wadihalfa per organizzare un movimento generale in avanti contro i ribelli riuniti dinanzi a Wadihalfa. Affermasi da fonte ufficiale, che i ribelli sono completamente demoralizzati.

Parigi, 4. — Un dispaccio della Compagnia Transatlantica assicura che il *Chandenagor* è ancorato nella baia di Tourane.

Torino, 4. — Luigi Bonaparte arrivato a Torino proseguì per Moncalieri. Stamane visitò l'imperatrice

Eugenia. Riattivandosi domattina la linea di Ventimiglia, l'imperatrice Eugenia partirà per Bordighera; dopo qualche giorno ripartirà per Roma e Napoli.

Parigi, 4. — Un dispaccio al ministero della marina annunzia che il *Chandenagor* è passato per Singapore diretto a Suez.

In Bulgaria

Sofia, 3. — L'incaricato d'affari di Serbia dichiarò al ministro degli esteri di Serbia che egli cercherà di consolidare i buoni rapporti con la Bulgaria.

Bucarest, 3. — La Delegazione bulgara è intenzionata di conferire con Lobanoff, a Vienna, per spiegare come il Governo consentirebbe di formare un ministero composto di tutti i partiti, che scioglierebbe la Sobraie.

Bruxelles, 4. — Il Nord pubblica una lunga lettera di Pietroburgo che fa la storia della questione bulgara, — dice fra altre cose, che la Russia non reclama il possesso di Costantinopoli: non saprebbe cosa farne. Ciochè domanda è la chiusura effettiva degli stretti, e che il Sultano si costituisca guardiano reale degli stretti, dando alla Russia le garanzie effettive della loro inviolabilità. La Russia può essere il più fedele alleato, il più sicuro sostegno della Turchia, poichè nessun'altra combinazione offrirebbe la stessa sicurezza.

Crisi francesi

Parigi, 4. — I ministri riuniti stamane all'Eliseo si occuparono solamente degli affari correnti. Freycinet informerà oggi la Camera che il gabinetto essendo dimissionario, non può continuare a partecipare alla discussione del bilancio.

Parigi, 4. — Il *Journal Officiel* annunzia la dimissione del Gabinetto. Parecchi giornali credono che Grey conferirà a Flouquet la missione di formare il nuovo Gabinetto.

Parigi, 4. — Camera — Freycinet annuncia le sue dimissioni, di chiara che il ministero non crede di poter partecipare alla discussione del bilancio non sentendosi l'autorità necessaria; invita la Camera a prorogarsi.

Laguerre, allo scopo di lasciare all'estrema sinistra il tempo di deliberare sul mezzo di emendare il voto di ieri della Camera chiede la sospensione della seduta che è respinta.

La prossima seduta avrà luogo lunedì.

Parla Moltke

Berlino, 4. — Reichstag. — Continua la discussione del progetto militare.

Windthorst dichiara che non darà il suo voto definitivo che in occasione dell'ultima lettura del progetto. Crede impossibile esaurire la discussione prima di Natale, perchè mancherebbe il tempo di esaminarlo accuratamente. È dispiacente di non poter, causa l'assenza di Bismark, nulla sapere intorno la situazione estera. Considera il merito di Bismark di aver rafforzata l'alleanza coll'Austria Ungheria in cui l'oratore vede una durevole garanzia per la pace europea. Soggiunge che il centro non può accordare il triennato; ma in ogni caso, accorderà ciò che assolutamente è necessario.

Moltke giustifica il progetto militare dicendo che l'alleanza colla Francia, che sarebbe atta a garantire la pace europea, è impossibile perchè l'opinione pubblica francese reclama imperiosamente la restituzione di province che siamo fermamente risolti a non restituire giammai *(applausi)*. L'alleanza coll'Austria Ungheria è preziosa; ma una grande potenza deve curare la propria forza e quando trattasi della difesa del proprio paese la questione finanziaria deve cedere il passo. Le domande contenute nel progetto sono state sollevate onde poter conservare una pace difficile a mantenersi. Il rigetto del progetto implica la responsabilità degli orrori di una invasione nemica. L'unificazione della Germania ci costò abbastanza, conserviamola. Proviamo che anche in questa questione siamo uniti. Il mondo intero sa che non vogliamo conquistare; sappia pure che vogliamo mantenere ciò che abbiamo, e che siamo preuniti a tale scopo *(vivi applausi)*.

F. ZON, Direttore.
STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticato.

Lezioni

Alle ore 5 pom. del 3 Dicembre 1886 colpito da improvviso male, cessava di vivere nell'età di anni 62 il

Cav. Francesco Smiderle

Segretario Capo della Deputazione Provinciale di Verona.

La vedova Carolina De Bojani, i figli ing. Tullio, Sofia e Giulia, i fratelli Don Pietro, Giovanni, Catterina e Maria, nonché il genero Zini dott. Domenico ne danno il triste annuncio ai parenti ed agli amici e pregano d'un requiem al caro estinto.

Verona 3 Dicembre 1886.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI
sistema Rossetter di Nuova York
perfezionato dai chimici profumieri
Fratelli RIZZI
Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non loda la biancheria né la pelle.

Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI
Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

Acqua Celeste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'applicazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'agenzia LON-GEA, S. Salvatore, 4825, Venezia.
Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toileta della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevaroto. 3219

Vino Vecchio

DI MONSIEUR

Nella Cantina particolare al N. 3648 in Via Borgo Zucco vendesi vino senza lermativa dalle ore 12 mer. alle 2 pom.

PREZZI:

AL LITRO Cent. 50, 60, 80

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizioni tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA

fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

Presso tutti i Profumieri e Parrucchieri di Francia e dell' Estero.

L.A

VELOUTINE

Polvere di Riso speciale preparata al BISMUTO da CH. FAY, Profumiere PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI.

Vendesi presso A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 16 — Roma via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo del Municipio. — Deposito in Padova presso Merati.

GUIDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO attivato col giorno 15 Novembre 1886.

PADOVA - FUSINA - VENEZIA

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	119	ant.	121	ant.	123	pom.	125	pom.
	Ordinari			Andata-Ritorno											
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.									
6	0,50	0,35	0,25	0,60	0,40	—	Venezia R. Schiavoni	6,20	9,40	2,44	6,17	2,44	6,17	—	
7	0,60	0,40	0,30	0,65	0,50	—	Venezia Zattere	6,30	9,50	2,54	6,27	2,54	6,27	—	
11	0,90	0,55	0,40	1,00	0,65	—	Fusina	6,50	10,10	3,14	6,47	3,14	6,47	—	
14	1,10	0,70	0,50	1,20	0,85	—	Malcontenta	7,13	10,33	3,19	6,52	3,19	6,52	—	
18	1,40	0,95	0,65	1,40	1,00	—	Oriago	7,23	10,43	3,47	7,20	3,47	7,20	—	
22	1,95	1,30	0,85	1,85	1,20	—	(Mira Porte)	7,32	10,52	3,56	7,29	3,56	7,29	—	
24	2,15	1,40	0,90	2,00	1,30	—	(Mira Taglio)	7,39	10,59	3,63	7,36	3,63	7,36	—	
26	2,45	1,50	1,00	2,20	1,40	—	Dolo	7,51	11,11	4,15	7,48	4,15	7,48	—	
30	2,45	1,50	1,00	2,20	1,40	—	Fiuesso d'Artico	8,11	11,28	4,32	8,08	4,32	8,08	—	
35	2,65	1,70	1,10	2,40	1,50	—	(Stra)	8,16	11,36	4,40	8,13	4,40	8,13	—	
40	3,05	2,10	1,35	2,80	1,80	—	Casello N. 7	8,18	11,38	4,42	8,15	4,42	8,15	—	
42	3,05	2,10	1,35	2,80	1,80	—	Noventa	8,30	11,50	4,54	8,27	4,54	8,27	—	
							Ponte di Brenta	8,34	11,54	4,58	8,31	4,58	8,31	—	
							Padova S. Sofia	8,50	12,10	5,14	8,47	5,14	8,47	—	
							Per Bagnoli	—	—	—	—	—	—	—	

NB. Fino a nuovo avviso tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello N. 12 sito fra le stazioni di Dolo e Mira Taglio.

MALCONTENTA - MESTRE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	129	ant.	131	pom.	133	pom.	135	pom.
	Ordinari			Andata-Ritorno											
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.									
6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	Mestre	10,9	3,13	6,46	7,37	6,46	7,37	—	
							Malcontenta	10,25	3,29	7,2	7,53	7,2	7,53	—	

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Veneta Lagunare.

PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	137	ant.	139	ant.	141	pom.	
	Ordinari			Andata ritorno										
	1 ^a cl.	2 ^a cl.	3 ^a cl.	1 ^a cl.	2 ^a cl.	3 ^a cl.								
3	0,30	0,20	0,15	0,55	0,35	0,25	Bagnoli	6,19	11,19	3,50	6,19	3,50	6,19	—
8	0,65	0,45	0,30	1,10	0,75	0,55	Conselve Fermata	6,24	11,24	4,14	6,24	4,14	6,24	—
11	0,90	0,55	0,40	1,50	0,90	0,65	Conselve Stazione	6,37	11,37	4,27	6,37	4,27	6,37	—
14	1,20	0,75	0,55	1,95	1,25	0,90	Cattura	6,44	11,44	4,34	6,44	4,34	6,44	—
17	1,35	0,85	0,60	2,25	1,45	1,05	Masera	6,59	11,59	4,49	6,59	4,49	6,59	—
21	1,65	1,15	0,75	2,85	1,90	1,25	Cagnola	7,9	12,9	4,59	7,9	4,59	7,9	—
22	1,75	1,20	0,80	3,19	2,19	1,40	Albignasego	7,27	12,27	5,17	7,27	5,17	7,27	—
28	2,25	1,45	0,95	3,90	2,55	1,60	Conselve Stazione	7,38	12,38	5,28	7,38	5,28	7,38	—
							Conselve Fermata	10,17	—	—	10,17	—	—	—
							Bagnoli	—	—	—	—	—	—	—

NB. I prezzi sono indicati da Padova e da Venezia e da Bagnoli per tutte le stazioni della rispettiva linea. Le tariffe tra le stazioni intermedie sono esposte nelle stazioni stesse.